

Codice A2102C

D.D. 20 aprile 2026, n. 49

**D.G.R. n 9-2415 del 9 aprile 2026. "Criteri per l'individuazione e il sostegno di Grandi eventi di rilievo nazionale o internazionale di promozione culturale, turistica, sportiva, di valorizzazione delle eccellenze agroalimentari, ovvero di alto livello istituzionale. Revoca della D.G.R. n. 17-1200 del 30 maggio2025". Approvazione dell'Avviso pubblico e della relativa modulistica per l'individuazione e il sostegno.**



**ATTO DD 49/A2100B/2026**

**DEL 20/04/2026**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
A2100B - COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI**

**OGGETTO:** D.G.R. n 9-2415 del 9 aprile 2026. “Criteri per l’individuazione e il sostegno di Grandi eventi di rilievo nazionale o internazionale di promozione culturale, turistica, sportiva, di valorizzazione delle eccellenze agroalimentari, ovvero di alto livello istituzionale. Revoca della D.G.R. n. 17-1200 del 30 maggio2025”. Approvazione dell’Avviso pubblico e della relativa modulistica per l’individuazione e il sostegno dei Grandi eventi previsti sul territorio piemontese per l'anno 2026.

la l.r. 14 gennaio 1977, n. 6, all’art. 1, comma 1, prevede che la Regione Piemonte possa, per materie attinenti le sue funzioni e, più in generale, per perseguire le finalità di cui al Titolo I dello Statuto:

- organizzare – sia direttamente che in collaborazione con enti e associazioni pubbliche e private convegni, riunioni, mostre, rassegne, celebrazioni e altre manifestazioni (lett. a);
- partecipare a convegni, riunioni, mostre, rassegne, celebrazioni ed altre manifestazioni (lett. b);
- con riferimento all’art. 2 della stessa legge, è previsto che, nel caso in cui l’organizzazione di cui all’art. 1, comma 1, lettera a) sia esclusivamente gestita dalla Regione, le spese siano poste a totale carico del bilancio regionale; nel caso in cui invece sia gestita in collaborazione la Regione può erogare un contributo finanziario, ovvero può assumere direttamente i relativi oneri avvalendosi dei concorsi finanziari all'uopo convenuti;
- l’art. 3 della medesima legge prevede la possibilità da parte della Regione Piemonte di concedere contributi finanziari in relazione alla partecipazione di cui all’art. 1, comma 1, lettera b), nonché altre forme di sostegno quali: l’invio di comunicazioni e altri apporti di carattere tecnico o illustrativo, l’intervento di amministratori e funzionari regionali nonché di esperti, designati con modalità di cui all’art.5 della stessa legge;
- l’art. 5 stabilisce altresì che la Giunta Regionale determini le modalità delle organizzazioni, delle partecipazioni, delle adesioni di cui all’art. 1, adottando le occorrenti determinazioni ed i conseguenti oneri di partecipazione e di assunzione delle spese;

i Grandi eventi che si svolgono sul territorio regionale interessano diversi ambiti settoriali della

Regione Piemonte, tra i quali, oltre a quello istituzionale, anche quelli relativi alla promozione culturale, turistica, sportiva e di valorizzazione delle eccellenze agroalimentari;

la Regione Piemonte ha pertanto ritenuto opportuno individuare e sostenere eventi che, per l'alto profilo istituzionale, la particolare rilevanza culturale, turistica, sportiva o di valorizzazione delle eccellenze agroalimentari, la spiccata risonanza mediatica a livello nazionale o internazionale, nonché la dimensione sovra regionale, possano qualificarsi quali "Grandi eventi" in grado di attrarre turisti, generare forti ricadute economiche, culturali e sociali sul territorio piemontese, rappresentando un'opportunità di sviluppo locale e di coesione per la comunità ospitante, un volano per attrarre altre grandi manifestazioni e promuovere il territorio regionale.

È stato quindi previsto, nell'ottica di una visione strategica unitaria dei Grandi eventi organizzati sul territorio piemontese, un coordinamento generale finalizzato a una gestione integrata e coerente nell'individuazione delle iniziative classificabili come Grandi eventi di rilievo nazionale o internazionale o di alto livello istituzionale, in coerenza con la citata l.r. 14 gennaio 1977, n. 6, nonché con le leggi regionali previste per i rispettivi ambiti di materia, e nello specifico la l.r. 1 agosto 2018, n. 11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura", la l.r. 11 luglio 2016, n. 14 "Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell'attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte", la l.r. 1 ottobre 2020, n. 23 "Norme in materia di promozione e di impiantistica sportiva" e la l.r. 22 gennaio 2019, n. 1 "Riordino delle norme in materia di agricoltura e di sviluppo rurale".

In seguito al raccordo con le strutture regionali competenti in materia di Cultura, Turismo, Sport, Agricoltura e Programmazione e Gestione dei Grandi eventi e manifestazioni, sono stati definiti, per i rispettivi ambiti di materia, i criteri per l'individuazione dei "Grandi eventi di rilievo nazionale o internazionali di promozione culturale, turistica, sportiva, di valorizzazione delle eccellenze agroalimentari, ovvero di alto livello istituzionale";

Con D.G.R. n. 9-2415 del 9/04/2026, sono stati quindi approvati i Criteri per l'individuazione e il sostegno di Grandi eventi di rilievo nazionale o internazionale di promozione culturale, turistica, sportiva, di valorizzazione delle eccellenze agroalimentari, ovvero di alto livello istituzionale", di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della citata deliberazione;

Dato atto che con la suddetta deliberazione:

- sono stati elaborati criteri generali per l'individuazione di tutti i Grandi eventi, i quali prevedono, innanzitutto, che le iniziative siano svolte sul territorio piemontese, siano coerenti con la programmazione regionale prevista per ciascun ambito di intervento, siano di alta visibilità nazionale o internazionale e, pertanto, qualificanti l'immagine del territorio regionale, e siano inoltre caratterizzati da una comprovata e significativa partecipazione di pubblico oltre i confini regionali;
- sono stati inoltre individuati ulteriori criteri specifici per ambito al fine di individuare in modo puntuale le singole tipologie di Grandi eventi, così suddivise:
  - Grandi eventi di rilievo nazionale o internazionale di promozione culturale, in coerenza con la l.r. 1 agosto 2018, n. 11;
  - Grandi eventi di rilievo nazionale o internazionale di promozione turistica, in coerenza con la l.r. 11 luglio 2016, n. 14;
  - Grandi eventi di rilievo nazionale o internazionale di promozione sportiva, in coerenza con la l.r. 1 ottobre 2020 n. 23;
  - Grandi eventi di rilievo nazionale o internazionale di promozione e valorizzazione delle eccellenze

agroalimentari, in coerenza con la l.r. 22 gennaio 2019, n. 1,  
Grandi eventi di alto livello istituzionale, in coerenza con la l.r. n. 14 gennaio 1977, n. 6

Con la medesima deliberazione è stato inoltre stabilito che:

- per tutti gli eventi di cui alle tipologie sopra riportate, il valore massimo del contributo concedibile non può essere superiore all' 80% del totale della spesa ammessa per la realizzazione dell'iniziativa;
- l'individuazione dei Grandi eventi previsti sul territorio piemontese nel 2026, le cui caratteristiche siano rispondenti ai criteri stabiliti nell'Allegato 1 alla deliberazione citata, deve avvenire a seguito di apposito Avviso pubblico, pubblicato dalla Direzione regionale competente in materia di programmazione e gestione dei grandi eventi e manifestazioni;
- l'istruttoria di ammissibilità delle domande pervenute a seguito del citato Avviso pubblico sia svolta da un'apposita Commissione, nominata con determinazione dirigenziale del Responsabile della Direzione regionale competente in materia di programmazione e gestione dei grandi eventi e manifestazioni, Responsabile del procedimento e presieduta dal medesimo, e che la Commissione sarà costituita anche da un Dirigente, o suo delegato, per ciascuna delle Strutture regionali competenti nelle cinque materie oggetto delle domande;
- la durata del procedimento di ammissibilità è stabilita in trenta giorni decorrenti dal termine ultimo di presentazione delle domande previsto per l'Avviso pubblico;
- a conclusione dell'istruttoria, il Presidente della Commissione, con atto dirigenziale, approva l'elenco delle domande ammissibili a finanziamento, con indicazione del contributo massimo riconoscibile sulla base dei criteri stabiliti per ciascun ambito;
- con successiva deliberazione, la Giunta regionale, preso atto dell'elenco degli eventi ammissibili a finanziamento di cui alla predetta determinazione dirigenziale, sulla base delle risorse regionali disponibili sul bilancio dell'anno di riferimento, destina le risorse a sostegno dei singoli eventi ammessi a finanziamento;
- nel caso di risorse regionali disponibili insufficienti a riconoscere il contributo massimo a tutti gli eventi ammissibili di cui al predetto elenco, la Giunta regionale provvederà a ripartire le risorse disponibili in misura proporzionale tra tutti gli eventi ammessi a contributo;
- esclusivamente per l' anno 2026 è previsto un solo Avviso pubblico in riferimento a tutti gli eventi riferiti a tale anno.

Richiamata la D.G.R. n. 9-2415 del 9/04/2026 che prevede:

- che l'individuazione dei Grandi eventi previsti sul territorio piemontese nel 2026 avvenga a seguito di apposito Avviso pubblico, pubblicato dalla Direzione regionale competente in materia di programmazione e gestione dei grandi eventi e manifestazioni;
- che la durata massima del procedimento di ammissione sia fissato in 30 giorni, e che individua quale Responsabile del procedimento il Direttore della Direzione regionale competente in materia di programmazione e gestione dei grandi eventi e manifestazioni;
- di demandare a successivo provvedimento dirigenziale, a seguito di apposita istruttoria, l'elenco delle domande ammissibili a finanziamento, con indicazione del contributo massimo riconoscibile sulla base dei criteri stabiliti per ciascun ambito;
- che con successiva deliberazione, la Giunta regionale, preso atto dell'elenco degli eventi ammissibili a finanziamento di cui alla predetta determinazione dirigenziale, sulla base delle risorse regionali disponibili sul bilancio dell'anno di riferimento, destina le risorse a sostegno dei singoli eventi ammessi a finanziamento;
- che nel caso di risorse regionali disponibili insufficienti a riconoscere il contributo massimo a tutti gli eventi ammissibili di cui al predetto elenco, la Giunta regionale provvederà a ripartire le risorse disponibili in misura proporzionale tra tutti gli eventi ammessi a contributo.

Dato atto inoltre che:

- l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di annullare, in tutto o in parte, la seguente procedura, così come di prorogarne i termini, senza che ciò comporti alcuna pretesa da parte dei partecipanti all'Avviso;
- si procederà alla pubblicazione dell'Avviso pubblico in oggetto e dei relativi allegati nella sezione bandi-avvisi-beni-regionali del sito istituzionale della Regione Piemonte di cui al link: <https://bandi.regione.piemonte.it/avvisi-beni-regionali>

Verificato che il presente provvedimento non comporta l'assunzione di oneri finanziari a carico della Regione Piemonte;

Ritenuto di approvare apposito Avviso pubblico per l'individuazione e il sostegno dei Grandi eventi previsti sul territorio piemontese nel 2026 (Allegato 1), la relativa domanda di contributo (Allegato 2), lo schema di bilancio preventivo (Allegato 3/A), lo schema di bilancio preventivo per gli eventi di promozione sportiva (Allegato 3/B) e lo schema di impatto socio-economico dell'evento sul territorio (Allegato 4), facenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Ritenuto altresì che, per ragioni di urgenza motivate dal fatto che sono previsti diversi adempimenti successivi al fine di approvare l'elenco dei Grandi eventi, il termine per la presentazione delle domande è fissato in 20 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dell'Avviso sul sito istituzionale della Regione Piemonte ([www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it)), nella sezione bandi-avvisi-beni-regionali di cui al link <https://bandi.regione.piemonte.it/avvisi-beni-regionali>.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024,

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5/05/2009 n. 42" e s.m.i.;
- il D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010 n. 136" e s.m.i.;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i.;
- la l.r. 14 gennaio 1977, n. 6 "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni, per l'adesione ad Enti ed Associazioni e per l'acquisto di documentazione di interesse storico ed artistico" e s.m.i.;
- la l.r. 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- la l.r. 11 luglio 2016, n. 14 "Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell'attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte";

- la l.r. 1 agosto 2018, n. 11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura";
- la l.r. 22 gennaio 2019, n. 1 "Riordino delle norme in materia di agricoltura e di sviluppo rurale";
- la l.r. 1 ottobre 2020, n. 23 "Norme in materia di promozione e di impiantistica sportiva";
- la D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";
- la D.G.R. n. 9-2415 del 9 aprile 2026. "Criteri per l'individuazione e il sostegno di Grandi eventi di rilievo nazionale o internazionale di promozione culturale, turistica, sportiva, di valorizzazione delle eccellenze agroalimentari, ovvero di alto livello istituzionale. Revoca della D.G.R. n. 17-1200 del 30 maggio 2025".;

*determina*

per le ragioni indicate in premessa:

- di approvare, in attuazione della D.G.R. n. 9-2415 del 9 aprile 2026, l'Avviso pubblico per l'individuazione e il sostegno dei Grandi eventi previsti sul territorio piemontese nel 2026 (Allegato 1), la relativa domanda di contributo (Allegato 2), lo schema di bilancio preventivo (Allegato 3/A), lo schema di bilancio preventivo per gli eventi di promozione sportiva (Allegato 3/B) e lo schema di impatto socio-economico dell'evento sul territorio (Allegato 4), facenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di disporre la pubblicazione dell'Avviso pubblico sul sito istituzionale della Regione Piemonte ([www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it)), nella sezione bandi-avvisi-beni-regionali di cui al link <https://bandi.regione.piemonte.it/avvisi-beni-regionali>;
- di dare atto che, per ragioni di urgenza motivate dal fatto che sono previsti diversi adempimenti successivi al fine di approvare l'elenco dei Grandi eventi, il termine per la presentazione delle domande è fissato in 20 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dell'Avviso;
- di dare atto che l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di annullare, in tutto o in parte, la seguente procedura, così come di prorogarne i termini;
- di dare atto che la presentazione delle domande non comporta alcuna pretesa da parte dei soggetti partecipanti all'Avviso;
- di dare atto che il Responsabile del procedimento è il Direttore della Direzione Coordinamento Politiche e Fondi europei della Regione Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 12 ottobre 2010, n. 22, ed è soggetta agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 2, del D.lgs n. 33/2013 e s.m.i..

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni, ovvero proposizione di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa.

IL DIRETTORE (A2100B - COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI)

Firmato digitalmente da Davide Donati

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegato\_1\_-\_Schema\_di\_Avviso\_pubblico\_Grandi\_eventi\_2026.pdf
2. Allegato\_2\_-\_Schema\_di\_modulo\_di\_domanda\_Grandi\_eventi.pdf
3. Allegato\_3A\_-\_Schema\_di\_bilancio\_preventivo.pdf
4. Allegato\_3B\_-\_Schema\_di\_bilancio\_preventivo.pdf
5. Allegato\_4\_-\_Schema\_di\_impatto\_socio-economico.pdf



Allegato

---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



DIREZIONE COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI

## AVVISO PUBBLICO

**PER L'INDIVIDUAZIONE DI GRANDI EVENTI DI RILIEVO NAZIONALE O INTERNAZIONALE DI PROMOZIONE CULTURALE, TURISTICA, SPORTIVA, DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE AGROALIMENTARI, OVVERO DI ALTO LIVELLO ISTITUZIONALE**

### **1. Oggetto dell'Avviso**

Il presente Avviso ha ad oggetto l'individuazione finalizzata al sostegno di "Grandi eventi di rilievo nazionale o internazionale di promozione culturale, turistica, sportiva, di valorizzazione delle eccellenze agroalimentari, ovvero di alto livello istituzionale" che si svolgono sul territorio piemontese, in coerenza con la l.r. 14 gennaio 1977, n. 6 "*Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi e altre manifestazioni, per l'adesione a Enti e Associazioni e per l'acquisto di documentazione di interesse storico e artistico*" e altresì, per gli specifici ambiti di competenza, con la l.r. 1 agosto 2018, n. 11 "*Disposizioni coordinate in materia di cultura*", la l.r. 11 luglio 2016, n. 14 "*Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell'attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte*", la l.r. 1 ottobre 2020, n. 23 "*Norme in materia di promozione e di impiantistica sportiva*" e la l.r. 22 gennaio 2019, n. 1 "*Riordino delle norme in materia di agricoltura e di sviluppo rurale*".

### **2. Tipologie degli eventi ammissibili a contributo**

#### **2.1 Grandi eventi di rilievo nazionale o internazionale di promozione culturale**

Sono individuati quali Grandi eventi di rilievo nazionale o internazionale di promozione culturale, in coerenza con la l.r. 1 agosto 2018, n. 11, quelli in possesso di tutti i requisiti di seguito descritti:

- essere coerenti con la programmazione regionale in tema di promozione culturale;

- essere di livello altamente rappresentativo dell'identità regionale, inteso come particolare valore di radicamento col territorio o come capacità di valorizzare la produzione culturale, le tradizioni e i personaggi che hanno caratterizzato il Piemonte;
- essere di alta visibilità nazionale o internazionale, qualificanti e caratterizzanti l'immagine del territorio regionale anche alla luce della risonanza mediatica generata;
- essere in grado di determinare una comprovata e significativa partecipazione di pubblico oltre i confini regionali e un notevole impatto economico-sociale, anche indotto, sul territorio piemontese;
- prevedere la contribuzione da parte di enti pubblici locali e/o nazionali oltre la Regione Piemonte, anche in termini di messa a disposizione di beni o servizi finalizzati alla realizzazione dell'evento;
- prevedere il cofinanziamento da parte del soggetto organizzatore dell'evento per almeno il 20% della spesa dell'iniziativa, anche tramite il reperimento di risorse derivanti da soggetti privati o da attività di carattere economico direttamente connesse all'iniziativa (quali lo sbigliettamento o la vendita di materiale promozionale relativo all'evento).

## **2.2 Grandi eventi di rilievo nazionale o internazionale di promozione turistica**

Sono individuati quali Grandi eventi di rilievo nazionale o internazionale di promozione turistica, in coerenza con la l.r. 11 luglio 2016, n. 14, quelli in possesso di tutti i requisiti di seguito descritti:

- essere coerenti con la programmazione regionale in tema di promozione turistica;
- essere di livello altamente rappresentativo dell'identità regionale, del territorio e delle sue produzioni, organizzati attraverso una rassegna di eventi connessi a un unico tema di interesse turistico;
- essere di alta visibilità nazionale o internazionale, qualificanti e caratterizzanti l'immagine del territorio regionale anche alla luce della risonanza mediatica generata;
- essere in grado di generare comprovati significativi flussi turistici e un notevole impatto e indotto economico sul territorio piemontese;
- essere in grado di determinare una comprovata e significativa partecipazione di pubblico oltre i confini regionali;
- prevedere un costo complessivo di realizzazione dell'evento superiore a euro 250.000,00;

- prevedere la contribuzione da parte di enti pubblici locali e/o nazionali oltre la Regione Piemonte, anche in termini di messa a disposizione di beni o servizi finalizzati alla realizzazione dell'evento;
- prevedere il cofinanziamento da parte del soggetto organizzatore dell'evento per almeno il 20% della spesa dell'iniziativa, anche tramite il reperimento di risorse derivanti da soggetti privati o da attività di carattere economico direttamente connesse all'iniziativa (quali lo sbigliettamento o la vendita di materiale promozionale relativo all'evento).

### **2.3 Grandi eventi di rilievo nazionale o internazionale di promozione sportiva**

Sono individuati quali Grandi eventi di rilievo nazionale o internazionale di promozione sportiva, in coerenza con la l.r. 1 ottobre 2020, n. 23, quelli in possesso di tutti i requisiti previsti per ciascuna delle seguenti tipologie:

#### **Tipologia 1 – Campionato Mondiale:**

- prevedere l'assegnazione del titolo di "Campione del Mondo";
- prevedere un costo complessivo di realizzazione dell'evento superiore a euro 150.000,00;
- prevedere l'iscrizione ufficiale alla gara di almeno 10 nazioni (come squadre o atleti in rappresentanza della nazione);
- prevedere la copertura mediatica della gara, anche con diretta o differita (anche parziale), diffusa a livello internazionale su canali televisivi in chiaro e/o a pagamento, oppure con streaming attraverso canali ufficiali federali o piattaforme social;
- essere di livello agonistico, con evento inserito nel calendario della Federazione Sportiva Internazionale riconosciuta dal CIO.

#### **Tipologia 2 – Campionato Europeo:**

- prevedere l'assegnazione del titolo di "Campione d'Europa";
- prevedere un costo complessivo di realizzazione dell'evento superiore a euro 80.000,00;
- prevedere l'iscrizione ufficiale alla gara di almeno 5 nazioni (come squadre o atleti in rappresentanza della nazione);
- prevedere la copertura mediatica della gara, anche con diretta o differita (anche parziale), diffusa a livello internazionale su canali televisivi in chiaro e/o a pagamento, oppure con streaming attraverso canali ufficiali federali o piattaforme social;

- essere di livello agonistico, con evento inserito nel calendario della Federazione Sportiva Internazionale riconosciuta dal CIO.

**Tipologia 3 – Campionato Italiano:**

- prevedere l’assegnazione del titolo di “Campione d’Italia”, da intendersi come titolo nazionale;
- prevedere un costo complessivo di realizzazione dell’evento superiore a euro 50.000,00;
- prevedere l’iscrizione ufficiale alla gara di almeno 5 regioni (come squadre o atleti in rappresentanza della regione);
- prevedere la copertura mediatica della gara, anche con diretta o differita (anche parziale), diffusa a livello internazionale su canali televisivi in chiaro e/o a pagamento, oppure con streaming attraverso canali ufficiali federali o piattaforme social;
- essere di livello agonistico, con evento inserito nel calendario della Federazione Sportiva Nazionale riconosciuta dal CONI.

**Tipologia 4 – Grandi eventi ciclistici internazionali a tappe:**

- ospitare una grande gara ciclistica internazionale a tappe sul territorio piemontese esclusivamente quale sede di partenza o arrivo.

**Tipologia 5 – Grandi eventi ciclistici internazionali in linea:**

- ospitare una grande gara ciclistica internazionale in linea, non a tappe, sul territorio piemontese esclusivamente quale sede di partenza o arrivo.

**Tipologia 6 – Eventi inseriti in serie, tour o tappe con assegnazione di titolo mondiale:**

- prevedere l’assegnazione del titolo di “Campione Mondiale” al termine di tutti gli eventi sviluppatasi nelle serie, tour o tappe;
- prevedere un costo complessivo di realizzazione dell’evento superiore a euro 50.000,00;
- prevedere l’iscrizione ufficiale alla gara di almeno 5 nazioni (come squadre o atleti in rappresentanza della nazione);
- prevedere la copertura mediatica della gara, anche con diretta o differita (anche parziale), a livello internazionale su canali televisivi in chiaro e/o a pagamento, oppure con streaming attraverso canali ufficiali federali o piattaforme social;
- essere di livello agonistico, con evento inserito nel calendario della Federazione Sportiva Internazionale/Europea riconosciuta dal CIO.

**Tipologia 7 – Eventi inseriti in serie, tour o tappe con assegnazione di titolo europeo:**

- prevedere l'assegnazione del titolo di "Campione Europeo" al termine di tutti gli eventi sviluppati nelle serie, tour o tappe;
- prevedere un costo complessivo di realizzazione dell'evento superiore a euro 50.000,00;
- prevedere l'iscrizione ufficiale alla gara di almeno 5 nazioni (come squadre o atleti in rappresentanza della nazione);
- prevedere la copertura mediatica della gara, anche con diretta o differita (anche parziale), a livello internazionale su canali televisivi in chiaro e/o a pagamento, oppure con streaming attraverso canali ufficiali federali o piattaforme social;
- essere di livello agonistico, con evento inserito nel calendario della Federazione Sportiva Internazionale/Europea riconosciuta dal CIO.

#### **Tipologia 8 – Eventi inseriti in serie, tour o tappe con assegnazione di titolo italiano**

- prevedere l'assegnazione del titolo di "Campione Italiano" al termine di tutti gli eventi sviluppati nelle serie, tour o tappe;
- prevedere un costo complessivo di realizzazione dell'evento superiore a euro 50.000,00;
- prevedere l'iscrizione ufficiale alla gara di almeno 3 regioni (come squadre o atleti in rappresentanza della regione);
- prevedere la copertura mediatica della gara, anche con diretta o differita (anche parziale), a livello nazionale su canali televisivi in chiaro e/o a pagamento, oppure con streaming attraverso canali ufficiali federali o piattaforme social;
- essere di livello agonistico, con evento inserito nel calendario della Federazione Sportiva Nazionale riconosciuta dal CONI.

#### **Tipologia 9 – Altri Grandi Eventi sportivi di rilevanza internazionale:**

- essere organizzato sul territorio piemontese e prevedere la partecipazione di squadre o atleti provenienti da almeno un'altra nazione (oltre all'Italia);
- prevedere un costo complessivo di realizzazione dell'evento superiore a euro 100.000,00;
- essere di livello agonistico, con l'assegnazione di un titolo o un primato a un partecipante (individuale o a squadre) attraverso una o più gare o incontri sportivi o, comunque, venga prevista una forma di classifica finale con relativa premiazione, anche sotto forma di esito di incontri sportivi, individuali o a squadre, che determinano un risultato agonistico.

## **2.4 Grandi eventi di rilievo nazionale o internazionale di promozione e valorizzazione delle eccellenze agroalimentari**

Sono individuati quali Grandi eventi di rilievo nazionale o internazionale di promozione e valorizzazione delle eccellenze agroalimentari, in coerenza con la l.r. 22 gennaio 2019, n. 1, quelli in possesso di tutti i requisiti di seguito descritti:

- essere coerenti con la programmazione regionale in tema di promozione e valorizzazione dei prodotti agricoli, agroalimentari e delle eccellenze enogastronomiche;
- essere di livello altamente rappresentativo dell'identità regionale, inteso come valorizzazione delle produzioni certificate di interesse strategico (DOP, IGP, DOC, DOCG); lo sviluppo delle produzioni biologiche; la valorizzazione dei prodotti inseriti nell'elenco nazionale dei Prodotti Agroalimentari Tradizionali (PAT) del Piemonte;
- essere di alta visibilità nazionale o internazionale, qualificanti e caratterizzanti l'immagine del territorio regionale anche alla luce della risonanza mediatica generata;
- prevedere, in caso di eventi di rilievo internazionale, partenariati con organismi sovranazionali;
- essere in grado di determinare una comprovata e significativa partecipazione di pubblico oltre i confini regionali, e un notevole impatto economico-sociale, anche indotto, sul territorio;
- essere in grado di promuovere comparti specifici del sistema agroalimentare piemontese;
- prevedano la contribuzione da parte di enti pubblici locali e/o nazionali oltre la Regione Piemonte, anche in termini di messa a disposizione di beni o servizi finalizzati alla realizzazione dell'evento;
- prevedere il cofinanziamento da parte del soggetto organizzatore dell'evento per almeno il 20% della spesa dell'iniziativa, anche tramite il reperimento di risorse derivanti da soggetti privati o da attività di carattere economico direttamente connesse all'iniziativa (quali lo sbigliettamento o la vendita di materiale promozionale relativo all'evento).

## **2.5 Grandi eventi di alto livello istituzionale**

Sono individuati quali Grandi eventi di alto livello istituzionale sia le iniziative di rilievo nazionale o internazionale particolarmente rappresentative per il Piemonte, non rientranti negli ambiti di cui ai punti precedenti (tipologia A), sia le iniziative di alto livello istituzionale connesse a festività, so-

lennità civili riconosciute dalla legge statale, cerimonie, commemorazioni, anniversari che ricoprono un particolare significato e rilevanza per il territorio piemontese, e rappresentano la comunità nei suoi valori più alti (tipologia B).

### **Tipologia A)**

Appartengono a tale tipologia gli eventi in possesso di tutti i requisiti di seguito descritti:

- essere di livello altamente rappresentativo dell'identità regionale a fini istituzionali;
- essere di alta visibilità nazionale o internazionale, qualificanti e caratterizzanti l'immagine del Piemonte anche alla luce della risonanza mediatica generata;
- essere in grado di determinare una comprovata e significativa partecipazione di pubblico oltre i confini regionali, e un notevole impatto economico-sociale, anche indotto, sul territorio piemontese;
- prevedere la partecipazione di autorità e/o di personalità pubbliche di rilievo nazionale o internazionale;
- prevedere la contribuzione da parte di enti pubblici locali e/o nazionali oltre la Regione Piemonte, anche in termini di messa a disposizione di beni o servizi finalizzati alla realizzazione dell'evento;
- prevedere il cofinanziamento da parte del soggetto organizzatore dell'evento per almeno il 20% della spesa dell'iniziativa, anche tramite il reperimento di risorse derivanti da soggetti privati o da attività di carattere economico direttamente connesse all'iniziativa (quali lo sbigliettamento o la vendita di materiale promozionale relativo all'evento).

### **Tipologia B)**

Appartengono a tale tipologia gli eventi in possesso di almeno quattro dei requisiti di seguito descritti:

- celebrino una ricorrenza nazionale riconosciuta con legge dello Stato;
- siano incentrate sulla valorizzazione della memoria, della storia e delle tradizioni del Piemonte,
- garantiscano alta visibilità e una comprovata risonanza mediatica sovraregionale;
- prevedano la partecipazione di autorità e/o di personalità pubbliche di rilievo nazionale o internazionale;

- siano qualificanti e caratterizzanti dell'immagine del territorio regionale, e siano in grado di determinare una comprovata e significativa partecipazione di pubblico oltre i confini regionali.

### **3. Soggetti richiedenti**

Possono presentare domanda di contributo:

- gli enti pubblici;
- gli enti privati senza scopo di lucro.

Per le tipologie di Grandi eventi di cui al punto 2.3 possono presentare domanda di contributo i soggetti di seguito riportati:

#### **Tipologie 1, 2, 3, 6, 7 e 8**

- CONI Comitato Regionale Piemonte; CIP Comitato Regionale Piemonte; le federazioni sportive nazionali (FSN) e relativi Comitati regionali riconosciuti dal CONI o dal CIP; le discipline sportive associate (DSA) e relativi Comitati regionali riconosciuti dal CONI o dal CIP; le associazioni sportive dilettantistiche (ASD) riconosciute dal CONI o dal CIP e iscritte nel registro nazionale; le società sportive di capitali (SSD) di cui al libro V, titoli V e VI del codice civile, riconosciute dal CONI o dal CIP e iscritte nel registro nazionale;
- gli enti locali o loro forme associative;
- gli enti e comitati appositamente costituiti con finalità sportive, aggregative e sociali, ai sensi della normativa in materia;
- i soggetti organizzatori in esclusiva di eventi sportivi senza finalità di lucro;
- altri soggetti pubblici o privati senza finalità di lucro che abbiano maturato specifiche e riconosciute competenze nel settore sportivo e ludico – motorie – ricreative (comprese le federazioni sportive Internazionali riconosciute dal CIO).

#### **Tipologie 4 e 5**

Gli enti locali o loro forme associative.

#### **Tipologia 9**

- CONI Comitato Regionale Piemonte; CIP Comitato Regionale Piemonte; le federazioni sportive nazionali (FSN) e relativi Comitati regionali riconosciute dal CONI o dal CIP; gli enti di promozione sportiva (EPS) e relativi Comitati regionali e provinciali riconosciuti dal CONI o dal CIP; le discipline sportive associate (DSA) e relativi Comitati regionali

riconosciuti dal CONI o dal CIP; le associazioni sportive dilettantistiche (ASD) riconosciute dal CONI o dal CIP e iscritte nel registro nazionale; le società sportive di capitali (SSD) di cui al libro V, titoli V e VI del codice civile, riconosciute dal CONI o dal CIP e iscritte nel registro nazionale;

- gli enti locali o loro forme associative;
- gli enti e comitati appositamente costituiti con finalità sportive, aggregative e sociali, ai sensi della normativa in materia;
- i soggetti organizzatori in esclusiva di eventi sportivi senza finalità di lucro, e altri soggetti pubblici o privati senza finalità di lucro che abbiano maturato specifiche e riconosciute competenze nel settore sportivo e ludico – motorie – ricreative (comprese le federazioni sportive Internazionali riconosciute dal CIO).

#### **4. Soggetti ed eventi esclusi**

Non sono ammesse a contributo:

- le persone fisiche;
- le ditte individuali, le società di persone o di capitali, in qualunque forma costituita, fatta eccezione per le società sportive dilettantistiche in ogni forma costituite, o comunque soggetti che, per statuto, escludano qualsiasi finalità lucrativa e che prevedano, all'atto dello scioglimento, la destinazione di eventuali capitali a soggetti non aventi finalità lucrativa;
- gli enti strumentali, gli enti partecipati e controllati dalla Regione Piemonte;
- i partiti politici e gli enti, o associazioni, che costituiscano articolazioni degli stessi o presentino progetti che prevedano la partecipazione di partiti politici;
- i soggetti che, nell'ambito della loro attività o nel programma dell'evento oggetto di richiesta di contributo, svolgano o promuovano attività che siano in contrasto con i principi della Costituzione della Repubblica Italiana, dello Statuto della Regione Piemonte e con i principi di non discriminazione e parità di trattamento;
- i soggetti che, nell'ambito della loro attività o nel programma dell'evento oggetto di richiesta di contributo, mettano in pericolo l'incolumità di animali, ovvero siano in contrasto con le norme di cui alla normativa vigente in materia;
- i soggetti che, nel programma dell'evento oggetto di richiesta di contributo, non prevedano la partecipazione di pubblico, in presenza o in remoto;

- i soggetti che, nel programma dell'evento oggetto di richiesta di contributo, non garantiscono l'assenza di barriere architettoniche, o comunque non si impegnino a fornire assistenza alle persone con disabilità al fine di favorirne la partecipazione;
- gli eventi il cui luogo di svolgimento non sia sul territorio piemontese;
- gli eventi già finanziati dalla Regione Piemonte;
- i singoli eventi previsti nell'ambito di un evento più ampio, anche se organizzati da soggetti diversi;
- i campionati di cui alle tipologie del punto 2.3 del presente documento, fatti salvi gli eventi che ne costituiscano le fasi finali organizzati interamente sul territorio regionale.

## **5. Entità del contributo**

5.1 Per le tipologie di eventi di cui ai punti 2.1, 2.2, 2.4 e 2.5 A) il contributo assegnabile a ogni singolo evento non può essere superiore all'80% della spesa ammissibile relativa al bilancio di previsione dell'evento, e comunque non superiore a euro 1.200.000,00 e non inferiore a euro 30.000,00.

5.2 Per la tipologia di cui al punto 2.5 B) il contributo assegnabile a ogni singolo evento non può essere superiore all'80% della spesa ammissibile relativa al bilancio di previsione dell'evento, e comunque non superiore a euro 30.000,00 e non inferiore a euro 5.000,00.

5.3 Per gli eventi di cui al punto 2.3, al fine della quantificazione del contributo, si applicano i criteri seguenti:

- per la tipologia 1 il contributo assegnabile a ogni singolo evento non può essere superiore all'80% della spesa ammissibile relativa al bilancio di previsione dell'evento, e comunque non superiore a euro 1.200.000,00;
- per la tipologia 2 il contributo assegnabile a ogni singolo evento non può essere superiore all'80% della spesa ammissibile relativa al bilancio di previsione dell'evento, e comunque non superiore a euro 1.000.000,00;
- per la tipologia 3 il contributo assegnabile a ogni singolo evento non può essere superiore all'80% della spesa ammissibile relativa al bilancio di previsione dell'evento, e comunque non superiore a euro 800.000,00;
- per la tipologia 4 il contributo assegnabile a ogni singolo evento non può essere superiore all'80% della spesa ammissibile relativa al bilancio di previsione dell'evento, e comunque non superiore a euro 150.000,00;

- per la tipologia 5 il contributo assegnabile a ogni singolo evento non può essere superiore all'80% della spesa ammissibile relativa al bilancio di previsione dell'evento, e comunque non superiore a euro 100.000,00;
- per la tipologia 6 il contributo assegnabile a ogni singolo evento non può essere superiore all'80% della spesa ammissibile relativa al bilancio di previsione dell'evento, e comunque non superiore a euro 1.000.000,00;
- per la tipologia 7 il contributo assegnabile a ogni singolo evento non può essere superiore all'80% della spesa ammissibile relativa al bilancio di previsione dell'evento, e comunque non superiore a euro 800.000,00;
- per la tipologia 8 il contributo assegnabile a ogni singolo evento non può essere superiore all'80% della spesa ammissibile relativa al bilancio di previsione dell'evento, e comunque non superiore a euro 600.000,00;
- per la tipologia 9 il contributo assegnabile a ogni singolo evento non può essere superiore all'80% della spesa ammissibile relativa al bilancio di previsione dell'evento, e comunque non superiore a euro 1.000.000,00;

#### **6. Spese ammissibili a contributo per le tipologie di eventi di cui ai punti 2.1, 2.2, 2.4, e 2.5**

Sono ammissibili a contributo le spese direttamente riferibili all'organizzazione dell'evento, intestate al soggetto richiedente il contributo, effettivamente sostenute (o che si sosterranno se riferite al bilancio di previsione), regolarmente documentate ai sensi della normativa vigente, ed effettuate in periodi coerenti con l'organizzazione dell'evento.

In via generale, sono considerate ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- a) affitto, locazione, allestimento di spazi e locali, noleggio di impianti e strutture destinate all'evento, spese generali strettamente legate all'organizzazione dell'iniziativa non riconducibili alla gestione ordinaria della sede dell'ente, SIAE;
- b) progettazione e produzione di materiali di comunicazione;
- c) comunicazione e promozione dell'evento, anche attraverso canali social;
- d) spese per l'accoglienza, l'ospitalità e il viaggio riferite agli ospiti la cui partecipazione figure espressamente nel programma dell'evento;
- e) spese per l'acquisto di materiali di consumo funzionali allo svolgimento dell'evento;

- f) spese per la predisposizione del piano di sicurezza, previsto dalla normativa vigente in materia;
- g) spese per eventuali devoluzioni in beneficenza a soggetti senza finalità di lucro;
- h) per gli enti privati senza scopo di lucro: spese di personale dipendente riferite all'effettivo supporto per l'organizzazione dell'evento, spese assicurative riferite al solo evento oggetto di richiesta di contributo e per il solo periodo di tempo riferito alla realizzazione dello stesso;
- i) per i soli eventi di promozione e valorizzazione delle eccellenze agroalimentari: spese per degustazioni e servizi correlati.

**Spese non ammissibili a contributo per le tipologie di eventi di cui ai punti 2.1, 2.2, 2.4, e 2.5:**

- a) prestazioni professionali effettuate dai componenti degli organi collegiali del soggetto richiedente, anche se prestate al di fuori delle proprie funzioni, nonché i rimborsi spese;
- b) per gli enti pubblici: spese di personale direttamente dipendente;
- c) spese per l'acquisto di attrezzature (anche informatiche e di telefonia), macchinari e altri beni durevoli;
- d) spese relative alla gestione ordinaria e straordinaria della sede del soggetto richiedente;
- e) montepremi in denaro;
- f) spese di catering, rinfreschi, spese di ristorazione, caffetteria e vettovaglie non rientranti tra le spese descritte al paragrafo precedente, lettera d), del presente documento, che non siano relative all'acquisto di prodotti caratterizzanti l'evento specifico.

**6.1 Spese ammissibili a contributi per la tipologia di eventi di cui al punto 2.3**

Sono ammissibili a contributo le spese direttamente riferibili all'organizzazione dell'evento, intestate al soggetto richiedente il contributo, effettivamente sostenute (o che si sosterranno se riferite al bilancio di previsione), regolarmente documentate ai sensi della normativa vigente, ed effettuate in periodi coerenti con l'organizzazione dell'evento.

In via generale, sono considerate ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- a) affitto, locazione, allestimento di spazi e locali, noleggio di impianti e strutture destinate all'evento, spese generali strettamente legate all'organizzazione dell'iniziativa non riconducibili alla gestione ordinaria della sede dell'ente, SIAE;

- b) spese per l'acquisto di materiale sportivo strettamente necessario allo svolgimento dell'evento;
- c) spese di registrazione dell'evento presso gli organi sportivi federali;
- d) spese sostenute per ingaggi, premi e omaggi;
- e) spese sostenute per l'assistenza sanitaria e spese mediche a vario titolo inerenti l'evento sportivo;
- f) spese sostenute per gli operatori sportivi (arbitri, giudici di gara e tecnici) e rimborsi spesa ai volontari;
- g) progettazione e produzione di materiali di comunicazione;
- h) comunicazione e promozione dell'evento, anche attraverso canali social;
- i) spese per l'accoglienza, l'ospitalità e il viaggio riferite agli ospiti la cui partecipazione figure espressamente nel programma dell'evento;
- j) spese per l'acquisto di materiali di consumo (cartoleria e materiali utili per l'allestimento), non considerati beni durevoli, funzionali allo svolgimento dell'evento;
- k) spese per la predisposizione del piano di sicurezza, previsto dalla normativa vigente in materia;
- l) spese di catering, rinfreschi, spese di ristorazione, caffetteria e vettovaglie;
- m) esclusivamente per i Comuni piemontesi sede di Grandi eventi ciclistici, tipologie 4 e 5 del punto 2.3 del presente documento, è possibile inserire:
  - 1) il corrispettivo pagato per i servizi resi dall'organizzatore della competizione;
  - 2) spese relative al lavoro straordinario svolto dal personale dipendente del Comune o in convenzione con altri Comuni funzionali all'espletamento di attività connesse direttamente all'evento, certificando formalmente quali dipendenti, per quali funzioni, per quanto tempo e relativi oneri quantificati in quota parte;
  - 3) gli oneri per la messa in sicurezza delle strade coinvolte dal passaggio della competizione, escluse le spese di asfaltatura.

**Spese non ammissibili a contributo per la tipologia di eventi di cui al punto 2.3:**

- a) prestazioni professionali effettuate dai componenti degli organi collegiali del soggetto richiedente, anche se prestate al di fuori delle proprie funzioni, nonché i rimborsi spese;

- b) per gli enti pubblici: spese di personale direttamente dipendente, non rientranti tra le spese descritte al paragrafo precedente, lettera m);
- c) spese per l'acquisto di attrezzature (anche informatiche e di telefonia), macchinari e altri beni durevoli, diverse da materiale sportivo, strettamente necessario allo svolgimento dell'evento;
- d) spese relative alla gestione ordinaria e straordinaria della sede del soggetto richiedente;
- e) erogazioni liberali/donazioni.

## **7. Modalità di presentazione della domanda di contributo**

La domanda deve essere presentata dal legale rappresentante o da un suo delegato entro 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul sito istituzionale della Regione Piemonte ([www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it)), nella sezione bandi-avvisi-beni-regionali del sito istituzionale della Regione Piemonte di cui al link <https://bandi.regione.piemonte.it/avvisi-beni-regionali>, inviandola all'indirizzo di posta elettronica certificata: [relazioniesterne@cert.regione.piemonte.it](mailto:relazioniesterne@cert.regione.piemonte.it)

La domanda, tranne che per gli enti pubblici e assimilati, e fatti salvi i casi sotto specificati, deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo, ai sensi della normativa vigente (D.P.R. n. 642/1972 e s.m.i.), effettuato anche con modalità virtuale.

La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante o da un suo delegato con apposizione di firma digitale applicata su documento in formato pdf con estensione p7m.

Esclusivamente per le tipologie di eventi 1, 2 e 3 di cui al punto 2.3, il soggetto richiedente può presentare più di una domanda di contributo a valere sul singolo Avviso pubblico.

È possibile presentare domanda di contributo (formalizzata in un'unica istanza) per eventi organizzati in forma co-realizzata da parte dei soggetti di cui al punto 3; tale possibilità non è prevista per gli eventi di promozione sportiva di cui al punto 2.3 del presente documento.

La domanda deve contenere la documentazione allegata sotto riportata:

- copia del documento di identità del sottoscrittore la dichiarazione (nei soli casi di impossibilità all'apposizione della firma digitale sul modulo di domanda);
- in caso di domanda presentata da un soggetto delegato alla firma, la delega da parte del legale rappresentante accompagnata dai documenti di identità in corso di validità di entrambi i soggetti;

- eventuale accordo di collaborazione tra le parti per gli eventi organizzati in forma di co-realizzazione;
- copia dell'atto costitutivo e dello Statuto in vigore (non necessario per gli enti pubblici), qualora non già agli atti della Regione Piemonte;
- descrizione dettagliata dell'evento dalla quale si evincano i requisiti richiesti per le rispettive tipologie di cui al punto 2. del presente documento;
- bilancio preventivo dell'evento (entrate e uscite), riportante la compartecipazione alle spesa da parte di altri soggetti pubblici e privati, compilato secondo lo schema messo a disposizione all'interno dell'avviso pubblico;
- quantificazione del contributo richiesto;
- scheda di impatto socio-economico dell'evento sul territorio, anche in rapporto all'esperienza pregressa nella realizzazione di iniziative analoghe;
- relazione su analoghi eventi precedenti realizzati dal soggetto richiedente ed eventuale rassegna stampa;
- materiale divulgativo riferito all'evento, anche in forma di bozza.

#### **8. Responsabile del procedimento e disposizioni procedurali**

L'istruttoria di ammissibilità delle domande pervenute a seguito della pubblicazione del presente avviso, verrà svolta da un'apposita Commissione nominata con determinazione dirigenziale e presieduta dal Responsabile della Direzione regionale competente in materia di programmazione e gestione dei grandi eventi e manifestazioni, Responsabile del procedimento.

A conclusione dell'istruttoria, il Presidente della Commissione, entro il termine del procedimento, stabilito in trenta giorni decorrenti dal termine ultimo di presentazione delle domande previsto per ciascun avviso pubblico, con atto dirigenziale, approva l'elenco delle domande ammissibili a finanziamento, con relativa indicazione del contributo massimo riconoscibile sulla base dei criteri stabiliti per ciascun ambito.

Con successiva deliberazione, la Giunta regionale, preso atto dell'elenco degli eventi ammissibili a finanziamento di cui alla predetta determinazione dirigenziale, sulla base delle risorse regionali disponibili, destina le risorse a sostegno dei singoli eventi ammessi a finanziamento.

Nel caso di risorse regionali disponibili insufficienti a riconoscere il contributo massimo a tutti gli eventi ammissibili di cui al predetto elenco, la Giunta regionale provvederà a ripartire le risorse di-

spontibili in misura proporzionale tra tutti gli eventi ammessi a contributo, fatto salvo il mantenimento della soglia minima prevista al punto 5 del presente documento.

Con la medesima deliberazione, la Giunta regionale individua le Strutture regionali competenti per ciascun ambito di cui al punto 2 del presente documento per l'adozione degli atti amministrativi e contabili finalizzati alla liquidazione del contributo riconosciuto.

## **9. Rendicontazione e liquidazione dei contributi**

I contributi concessi sono liquidati dal Settore competente in materia individuata dalla Giunta regionale all'atto dell'ammissione a contributo, previa verifica e valutazione della documentazione contabile relativa alla rendicontazione dell'iniziativa presentata dal soggetto beneficiario.

La documentazione di rendicontazione sarà definita da provvedimento adottato dal Responsabile del Settore competente per ambito.

La documentazione di rendicontazione deve essere presentata entro 45 giorni dal termine dell'iniziativa oggetto di contributo.

In casi eccezionali e opportunamente motivati, il beneficiario può richiedere una proroga non superiore a 30 giorni per la presentazione della documentazione di rendicontazione.

I soggetti di cui al punto 2. che presentano iniziative realizzate in forma di corealizzazione, devono produrre un bilancio consuntivo dettagliato nella sua totalità e suddiviso per ogni singolo soggetto a cui vengono imputate le spese.

Il contributo liquidabile non può essere superiore alla somma delle uscite rendicontate nel loro insieme.

## **10. Riduzione del valore del contributo**

È prevista la riduzione, nel rispetto di quanto previsto al punto 9, e la conseguente rideterminazione del contributo nei seguenti casi:

- qualora il bilancio consuntivo riporti una minor spesa ammessa rispetto al bilancio preventivo presentato in fase di domanda di contributo – in tal caso, il Responsabile del Settore competente, con apposito atto, a ridurre il contributo nella proporzione della minor spesa ammessa e a liquidarne la somma;

- qualora la spesa rendicontata sia inferiore rispetto al valore del contributo concesso – in tal caso, il Responsabile del Settore competente provvede a ridurre il contributo in base alla spesa rendicontata e a liquidarne la somma;
- qualora il contributo determini sul bilancio consultivo dell’iniziativa un attivo, il valore dello stesso non potrà eccedere la differenza fra il totale delle spese e il totale delle entrate (al netto del contributo regionale concesso) relative alla realizzazione dell’iniziativa; in tal caso, il Dirigente del Settore competente in materia provvede a ridurre il contributo fino al conseguimento del pareggio di bilancio.

### **11. Revoca del contributo**

Fatta salva la rinuncia volontaria da parte del soggetto beneficiario, si procede alla revoca del contributo con adozione di atto dirigenziale motivato del responsabile del procedimento nei seguenti casi:

- mancato svolgimento dell’iniziativa o realizzazione della stessa in modo difforme o non attinente a quanto descritto in fase di presentazione della domanda;
- modifica sostanziale del programma dell’iniziativa secondo quanto descritto in fase di presentazione della domanda, senza preventiva comunicazione e senza adeguata giustificazione;
- quando il bilancio consuntivo presentato in fase di rendicontazione (al netto del contributo regionale concesso) presenti un saldo contabile positivo tra le entrate e le spese totali;
- mancata presentazione della documentazione di rendiconto entro i termini previsti al punto 9 del presente documento.
- qualora, a seguito della verifica e della valutazione della documentazione contabile di rendicontazione, il valore del contributo venga rimodulato per un valore inferiore alla soglia minima di euro 30.000,00 (punto 5.1) o la soglia minima di euro 5.000,00 (punto 5.2) del presente documento. Tale revoca non si applica per le iniziative di cui al punto 2.3 del presente avviso.

### **12. Obblighi dei soggetti ammessi a contributo**

Sui materiali di comunicazione e di divulgazione realizzati per promuovere l’evento, o anche successivi alla realizzazione dello stesso, il soggetto beneficiario è tenuto ad apporre la dicitura “*Con il*

*contributo di*” seguito dal logo istituzionale della Regione Piemonte, nonché, ove previsto dalla D.G.R. n. 23 del 13 ottobre 2025, dal marchio promozionale *“PiemonteIS – ECCELLENZA PIEMONTE”*.

Sul sito internet istituzionale del soggetto beneficiario, dovrà comparire, per il periodo di almeno un anno dal termine dell’evento, comunicazione che lo stesso è stata realizzata grazie al contributo della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 1, commi 125-129, della Legge 4 agosto 2017, n. 124 e smi.

### **13. Controlli**

Le strutture regionali competenti provvedono a effettuare gli idonei controlli ai sensi del D.P.R. 445/2000, e in conformità a quanto previsto dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte.

Sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive saranno effettuati appositi controlli. Qualora venga accertato che la dichiarazione sostitutiva, o altra dichiarazione rilasciata del soggetto beneficiante, non corrisponda al vero, il dichiarante decade completamente dai benefici derivanti dai provvedimenti emanati sulla base della dichiarazione non veritiera. Saranno di conseguenza avviate le azioni penali conseguenti in attuazione degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000.

### **14. Responsabilità**

L’Amministrazione regionale non assume responsabilità alcuna in merito all’organizzazione e alla realizzazione delle iniziative e delle attività alle quali concede il proprio sostegno, ivi compresa la responsabilità legate a eventuali doveri assicurativi. L’assolvimento degli obblighi di legge in materia fiscale, assistenziale e di collocamento ricade esclusivamente sul soggetto organizzatore dell’iniziativa.

**DOMANDA DI CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DI GRANDI EVENTI DI RILIEVO NAZIONALE O INTERNAZIONALE DI PROMOZIONE CULTURALE, TURISTICA, SPORTIVA, DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE AGROALIMENTARI, OVVERO DI ALTO PROFILO ISTITUZIONALE**

**MODULO DI DOMANDA DA COMPILARE IN TUTTE LE SUE PARTI, DA SOTTOSCRIVERE DIGITALMENTE E INVIARE A: [relazioniesterne@cert.regione.piemonte.it](mailto:relazioniesterne@cert.regione.piemonte.it)**

<b>MARCA DA BOLLO € 16,00 salvo soggetto esentato ai sensi del D.P.R. 642/1972, artt. 14, 16 e 27 bis dell'allegato B al citato DPR. N. 642/1972.</b>	<b>SELEZIONARE L'OPZIONE INTERESSATA</b>	
	<input type="checkbox"/>	Nr. identificativo della marca da bollo: _____ Ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 si dichiara che la marca da bollo è stata annullata per la presentazione della presente domanda e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento che ne richiede l'apposizione.
	<input type="checkbox"/>	I soggetti esentati dall'apposizione della marca da bollo devono indicare di seguito il motivo della esenzione con la precisazione della relativa norma di legge: _____
	<input type="checkbox"/>	Imposta di bollo assolta in modo virtuale.
<b>ANNO DI RICHIESTA CONTRIBUTO:</b>	<b>2026</b>	
<b>DIREZIONE DI COMPETENZA:</b>	<b>DIREZIONE COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI</b>	
<b>ATTO DI AVVIO DELL'AVVISO:</b>	<b>DETERMINAZIONE DIRETTORIALE N. *****</b>	
<b>IL/LA SOTTOSCRITTO/A</b>		
<b>COGNOME:</b>		<b>NOME:</b>
<b>NATO/A A:</b>		<b>PROVINCIA:</b>
<b>In alternativa, lo Stato estero di nascita:</b>		
<b>IL:</b>		<b>COMUNE DI RESIDENZA:</b>
<b>PROV.</b>	<b>CAP:</b>	<b>INDIRIZZO (via e numero civico):</b>
<b>CODICE FISCALE:</b>		<b>TIPO DI DOCUMENTO:</b>
<b>NR. DOCUMENTO:</b>		<b>RILASCIATO IN DATA:</b>
<b>RILASCIATO DA:</b>		
<b>IN QUALITÀ DI:</b>	<input type="checkbox"/>	Legale rappresentante
	<input type="checkbox"/>	Delegato dal legale rappresentante (in tal caso allegare copia della delega e del documento di identità del legale rappresentante e del soggetto delegato)

**CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI PREVISTE IN CASO DI DICHIARAZIONI NON VERITIERE E DI FALSITÀ NEGLI ATTI DI CUI ALL'ART. 76 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445 E DELLA CONSEGUENTE DECADENZA DEI BENEFICI DI CUI ALL'ART. 75 DEL CITATO DECRETO**

**ENTE O SOGGETTO**

DENOMINAZIONE COMPLETA, COME RIPORTATA NELL'ATTO COSTITUTIVO:			
FORMA GIURIDICA:			
CODICE FISCALE:		PARTIVA IVA:	
COMUNE:		PROVINCIA:	
INDIRIZZO (via e numero civico):		CAP:	
NOMINATIVO DI RIFERIMENTO:			
INDIRIZZO PEC:			
INDIRIZZO POSTA ELETTRONICA:			
TELEFONO FISSO:		TELEFONO CELLULARE:	

**CHIEDE DI ESSERE AMMESSO A CONTRIBUTO PER L'ORGANIZZAZIONE DEL GRANDE EVENTO DI RILIEVO NAZIONALE E/O INTERNAZIONALE, OVVERO DI ALTO LIVELLO ISTITUZIONALE:**

**EVENTO**

TITOLO DELL'EVENTO:			
COMUNE/I SEDE DELL'EVENTO:		PROVINCIA:	
DATA DI SVOLGIMENTO (Sono ammesse iniziative comprese tra il 01/01/2026 e il 31/12/2026:	DAL:		AL:
BREVE DESCRIZIONE DELL'EVENTO DA CUI SI EVINCA IL RILIEVO NAZIONALE O INTERNAZIONALE, OPPURE, PER LA TIPOLOGIA "B", IL CARATTERE DI INIZIATIVA DI ALTO VALORE ISTITUZIONALE DEI GRANDI EVENTI DI LIVELLO ISTITUZIONALE:			
COSTO COMPLESSIVO STIMATO PER LA REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA:	EURO:		
CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE PIEMONTE:	<b>EURO:</b>		
EVENTO ORGANIZZATO IN FORMA DI CO-REALIZZAZIONE:	<input type="checkbox"/>	Sì: indicare i soggetti co-realizzatori (in tal caso, allegare l'accordo di collaborazione tra le parti). Tale possibilità non è prevista per gli eventi di promozione sportiva di cui al punto 2.3 dell'Avviso.	
	<input type="checkbox"/>	NO	

**A TAL FINE CHIEDE CHE L'EVENTO SOPRA RIPORTATO SIA INSERITO TRA LE  
INIZIATIVE FINANZIABILI NELLA SEGUENTE TIPOLOGIA**

TIPOLOGIA DI GRANDE EVENTO PER IL QUALE SI CHIEDE L'AMMISSIONE A CONTRIBUTO	SELEZIONARE <u>UNA SOLA</u> DELLE OPZIONI SOTTO RIPORTATE	
<p align="center"><b>GRANDI EVENTI DI RILIEVO NAZIONALE O INTERNAZIONALE DI <u>PROMOZIONE CULTURALE</u></b></p>	<input type="checkbox"/>	<p><b>Sono individuati quali Grandi eventi di rilievo nazionale o internazionale di promozione culturale, in coerenza con la l.r. 1 agosto 2018, n. 11, quelli in possesso di tutti i requisiti di seguito descritti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- essere coerenti con la programmazione regionale in tema di promozione culturale;</li> <li>- essere di livello altamente rappresentativo dell'identità regionale, inteso come particolare valore di radicamento col territorio o come capacità di valorizzare la produzione culturale, le tradizioni e i personaggi che hanno caratterizzato il Piemonte;</li> <li>- essere di alta visibilità nazionale o internazionale, qualificanti e caratterizzanti l'immagine del territorio regionale anche alla luce della risonanza mediatica generata;</li> <li>- essere in grado di determinare una comprovata e significativa partecipazione di pubblico oltre i confini regionali e un notevole impatto economico-sociale, anche indotto, sul territorio piemontese;</li> <li>- prevedere la contribuzione da parte di enti pubblici locali e/o nazionali oltre la Regione Piemonte, anche in termini di messa a disposizione di beni o servizi finalizzati alla realizzazione dell'evento;</li> <li>- prevedere il cofinanziamento da parte del soggetto organizzatore dell'evento per almeno il 20% della spesa dell'iniziativa, anche tramite il reperimento di risorse derivanti da soggetti privati o da attività di carattere economico direttamente connesse all'iniziativa (quali lo sbigliettamento o la vendita di materiale promozionale relativo all'evento).</li> </ul>
<p align="center"><b>GRANDI EVENTI DI RILIEVO NAZIONALE O INTERNAZIONALE DI <u>PROMOZIONE TURISTICA</u></b></p>	<input type="checkbox"/>	<p><b>Sono individuati quali Grandi eventi di rilievo nazionale o internazionale di promozione turistica, in coerenza con la l.r. 11 luglio 2016, n. 14, quelli in possesso di tutti i requisiti di seguito descritti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- essere coerenti con la programmazione regionale in tema di promozione turistica;</li> <li>- essere di livello altamente rappresentativo dell'identità regionale, del territorio e delle sue produzioni, organizzati attraverso una rassegna di eventi connessi a un unico tema di interesse turistico;</li> <li>- essere di alta visibilità nazionale o internazionale, qualificanti e caratterizzanti l'immagine del territorio regionale anche alla luce della risonanza mediatica generata;</li> <li>- essere in grado di generare comprovati significativi flussi turistici e un notevole impatto e indotto economico sul territorio piemontese;</li> <li>- essere in grado di determinare una comprovata e significativa partecipazione di pubblico oltre i confini regionali;</li> <li>- prevedere un costo complessivo di realizzazione dell'evento superiore a euro 250.000,00;</li> <li>- prevedere la contribuzione da parte di enti pubblici locali e/o nazionali oltre la Regione Piemonte, anche in termini di messa a disposizione di beni o servizi finalizzati alla realizzazione dell'evento;</li> <li>- prevedere il cofinanziamento da parte del soggetto organizzatore dell'evento per almeno il 20% della spesa dell'iniziativa, anche tramite il reperimento di risorse derivanti da soggetti privati o da attività di carattere economico direttamente connesse all'iniziativa (quali lo sbigliettamento o la vendita di materiale promozionale relativo all'evento).</li> </ul>

<p align="center"><b>GRANDI EVENTI DI RILIEVO NAZIONALE O INTERNAZIONALE DI <u>PROMOZIONE SPORTIVA</u></b></p>		<p><b>Sono individuati quali Grandi eventi di rilievo nazionale o internazionale di promozione sportiva, in coerenza con la l.r. 1 ottobre 2020, n. 23, quelli in possesso di tutti i requisiti previsti per ciascuna delle tipologie sotto riportate e <u>che rispettino i criteri specifici riportati all'interno dell'avviso:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Tipologia 1 – Campionato Mondiale</li> <li><input type="checkbox"/> Tipologia 2 – Campionato Europeo</li> <li><input type="checkbox"/> Tipologia 3 – Campionato Italiano</li> <li><input type="checkbox"/> Tipologia 4 – Grandi eventi ciclistici internazionali a tappe</li> <li><input type="checkbox"/> Tipologia 5 – Grandi eventi ciclistici internazionali in linea</li> <li><input type="checkbox"/> Tipologia 6 – Eventi inseriti in serie, tour o tappe con assegnazione di titolo mondiale</li> <li><input type="checkbox"/> Tipologia 7 – Eventi inseriti in serie, tour o tappe con assegnazione di titolo europeo</li> <li><input type="checkbox"/> Tipologia 8 – Eventi inseriti in serie, tour o tappe con assegnazione di titolo italiano</li> <li><input type="checkbox"/> Tipologia 9 – Altri Grandi Eventi sportivi di rilevanza internazionale</li> </ul>
<p align="center"><b>GRANDI EVENTI DI RILIEVO NAZIONALE O INTERNAZIONALE DI <u>PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE AGROALIMENTARI</u></b></p>	<input type="checkbox"/>	<p><b>Sono individuati quali Grandi eventi di rilievo nazionale o internazionale di promozione e valorizzazione delle eccellenze agroalimentari, in coerenza con la l.r. 22 gennaio 2019, n. 1, quelli in possesso di tutti i requisiti di seguito descritti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- essere coerenti con la programmazione regionale in tema di promozione e valorizzazione dei prodotti agricoli, agroalimentari e delle eccellenze enogastronomiche;</li> <li>- essere di livello altamente rappresentativo dell'identità regionale, inteso come valorizzazione delle produzioni certificate di interesse strategico (DOP, IGP, DOC, DOCG); lo sviluppo delle produzioni biologiche; la valorizzazione dei prodotti inseriti nell'elenco nazionale dei Prodotti Agroalimentari Tradizionali (PAT) del Piemonte;</li> <li>- essere di alta visibilità nazionale o internazionale, qualificanti e caratterizzanti l'immagine del territorio regionale anche alla luce della risonanza mediatica generata;</li> <li>- prevedere, in caso di eventi di rilievo internazionale, partenariati con organismi sovranazionali;</li> <li>- essere in grado di determinare una comprovata e significativa partecipazione di pubblico oltre i confini regionali, e un notevole impatto economico-sociale, anche indotto, sul territorio;</li> <li>- essere in grado di promuovere comparti specifici del sistema agroalimentare piemontese;</li> <li>- prevedano la contribuzione da parte di enti pubblici locali e/o nazionali oltre la Regione Piemonte, anche in termini di messa a disposizione di beni o servizi finalizzati alla realizzazione dell'evento;</li> <li>- prevedere il cofinanziamento da parte del soggetto organizzatore dell'evento per almeno il 20% della spesa dell'iniziativa, anche tramite il reperimento di risorse derivanti da soggetti privati o da attività di carattere economico direttamente connesse all'iniziativa (quali lo sbigliettamento o la vendita di materiale promozionale relativo all'evento).</li> </ul>

**GRANDI EVENTI DI ALTO LIVELLO ISTITUZIONALE**

Sono individuati quali Grandi eventi di alto livello istituzionale sia le iniziative di rilievo nazionale o internazionale particolarmente rappresentative per il Piemonte, non rientranti negli ambiti di cui ai punti precedenti (tipologia A), sia le iniziative di alto livello istituzionale connesse a festività, solennità civili riconosciute dalla legge statale, cerimonie, commemorazioni, anniversari che ricoprono un particolare significato e rilevanza per il territorio piemontese, e rappresentano la comunità nei suoi valori più alti (tipologia B).



**Tipologia A)**

Appartengono a tale tipologia gli eventi in possesso di tutti i requisiti di seguito descritti:

- essere di livello altamente rappresentativo dell'identità regionale a fini istituzionali;
- essere di alta visibilità nazionale o internazionale, qualificanti e caratterizzanti l'immagine del Piemonte anche alla luce della risonanza mediatica generata;
- essere in grado di determinare una comprovata e significativa partecipazione di pubblico oltre i confini regionali, e un notevole impatto economico-sociale, anche indotto, sul territorio piemontese;
- prevedere la partecipazione di autorità e/o di personalità pubbliche di rilievo nazionale o internazionale;
- prevedere la contribuzione da parte di enti pubblici locali e/o nazionali oltre la Regione Piemonte, anche in termini di messa a disposizione di beni o servizi finalizzati alla realizzazione dell'evento;
- prevedere il cofinanziamento da parte del soggetto organizzatore dell'evento per almeno il 20% della spesa dell'iniziativa, anche tramite il reperimento di risorse derivanti da soggetti privati o da attività di carattere economico direttamente connesse all'iniziativa (quali lo sbigliettamento o la vendita di materiale promozionale relativo all'evento).



**Tipologia B)**

Appartengono a tale tipologia gli eventi in possesso di almeno quattro dei requisiti di seguito descritti:

- celebrino una ricorrenza nazionale riconosciuta con legge dello Stato;
- siano incentrate sulla valorizzazione della memoria, della storia e delle tradizioni del Piemonte;
- garantiscano alta visibilità e una comprovata risonanza mediatica sovrapregionale;
- prevedano la partecipazione di autorità e/o di personalità pubbliche di rilievo nazionale o internazionale;
- siano qualificanti e caratterizzanti dell'immagine del territorio regionale, e siano in grado di determinare una comprovata e significativa partecipazione di pubblico oltre i confini regionali.

**DICHIARA  
(Artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445):**

**che l'Atto costitutivo e lo Statuto dell'ente (soggetto richiedente):**



sono già stati prodotti all'Amministrazione regionale e sono tuttora vigenti.



non sono mai stati prodotti all'Amministrazione regionale o sono intervenute modifiche **e pertanto vengono allegati nella versione attualmente in vigore.**

**che in base al regime di contabilità a cui è sottoposto l'ente rappresentato (soggetto richiedente) e in relazione alle spese connesse alla realizzazione dell'iniziativa sopra indicata (selezionare solamente una delle voci sotto riportate):**



l'IVA costituisce un costo d'esercizio per l'ente e va conteggiata ai fini della determinazione del contributo.



l'IVA non costituisce un costo d'esercizio per l'ente e viene recuperata.

**che in merito alla ritenuta d'acconto IRES, prevista dall'art. 28 del D.P.R. 600/1973 e s.m.i. l'ente rappresentato (selezionare solamente una delle voci sotto riportate):**

<input type="checkbox"/>	è assoggettato.
<input type="checkbox"/>	non è assoggettato in quanto l'ente richiedente non svolge, neppure occasionalmente, attività commerciale ai sensi dell'art. 55 del D.P.R. 917/1986 (non selezionabile da enti con partita IVA).
<input type="checkbox"/>	non è assoggettato in quanto il contributo è destinato ad attività istituzionale che non ha natura commerciale (si precisa che le entrate da sbigliettamento o altri ricavi, quali vendita di beni o prodotti, rendono il contributo assoggettabile a ritenuta IRES).
<input type="checkbox"/>	non è assoggettato in quanto l'ente è esente in virtù di espressa deroga ai sensi della legge: _____

**che – in riferimento all'art. 6 della legge 30 luglio 2010, n. 122 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 (...)" – la titolarità delle cariche interne agli organi collegiali dell'ente rappresentato e la partecipazione alle riunioni di detti organi:**

- rispettano le previsioni in materia di gratuità di tutti gli organi di amministrazione, ovvero che gli stessi percepiscono unicamente un gettone di presenza da una data anteriore al 31 maggio 2010 e che lo stesso è stato ridotto a non oltre 30 euro a seduta giornaliera, non rientrando quindi nell'esclusione operata dal comma 2 dell'art. 6, in merito agli enti che non possono ricevere, neanche indirettamente, contributi o utilità a carico delle finanze pubbliche;
- non sono assoggettate alle disposizioni di cui al comma 2 dell'art. 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122 in materia di gratuità di tutti gli organi di amministrazione ovvero di partecipazione ai medesimi remunerata con un gettone di presenza non superiore a 30 euro a seduta giornaliera, in quanto l'ente richiedente ha una delle seguenti forme giuridiche: ente previsto nominativamente dal D.lgs. n. 300/1999 o dal D.lgs. n. 165/2001, università, ente o fondazione di ricerca o organismo equiparato, ente del terzo settore, associazione di promozione sociale, società, ente previdenziale ed assistenziale nazionale, camera di commercio, ente pubblico economico individuato con decreto del Ministero dell'Economia e Finanze, ente indicato nella tabella C della legge finanziaria, ente del Servizio Sanitario Nazionale.

**che, ai fini del rilascio del D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva), attestante l'assolvimento degli obblighi contributivi nei confronti di INPS, INAIL e Cassa Edile (SELEZIONARE UNA O PIÙ VOCI):**

<input type="checkbox"/>	l'Ente impiega lavoratori subordinati o parasubordinati nello svolgimento delle proprie attività;
<input type="checkbox"/>	l'Ente non impiega lavoratori subordinati o parasubordinati nello svolgimento delle proprie attività;
<input type="checkbox"/>	l'Ente presieduto è iscritto all'INPS e/o all'INAIL (opzione di chi impiega lavoratori subordinati e parasubordinati);
<input type="checkbox"/>	l'Ente presieduto non è iscritto ad alcun Ente di previdenza e Assistenza, né all'INAIL.

**che ai sensi della vigente normativa antimafia, nei propri confronti e nei confronti dei soggetti indicati dall'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011, non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.**

**che per la realizzazione del medesimo evento:**

<input type="checkbox"/>	NON ha presentato richiesta di contributi ad altre strutture della Regione Piemonte;
<input type="checkbox"/>	ha presentato richiesta di contributo ad altre Strutture e/o Direzioni della Regione Piemonte; specificare quale: _____

**che l'evento prevede la presenza di animali:**

<input type="checkbox"/>	Sì, e ottempera alle disposizioni di cui alla Legge 189 del 20 luglio 2004 "Disposizioni concernenti il divieto di maltrattamento degli animali, nonché di impiego degli stessi in combattimenti clandestini o competizioni non autorizzate";
<input type="checkbox"/>	NO

**che in sede di rendicontazione, qualora venga concesso il contributo economico richiesto, non sarà presentata documentazione contabile (fatture, bonifici o altre pezze giustificative) già prodotte per ottenere altri contributi pubblici;**

che si impegna a comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale ogni variazione delle informazioni contenute nel presente documento, sia essa tecnica, economica o anagrafica;

che sul materiale di comunicazione e di divulgazione da realizzare per la promozione dell'evento, o anche successivi allo svolgimento dello stesso, verrà apposta la dicitura "Con il contributo di" seguito dal logo istituzionale della Regione Piemonte, nonché, ove previsto dalla D.G.R. n. 23 del 13 ottobre 2025, dal marchio promozionale "PiemonteIS – ECCELLENZA PIEMONTE".

#### DA COMPILARE PER I SOLI EVENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA

che la società/associazione è iscritta al registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche come previsto dal D.lgs 39/2021 e s.m.i. e che è regolarmente affiliata per la stagione in corso a:  
Indicare l'Organismo sportivo di affiliazione: \_\_\_\_\_

in caso di FF.SS., E.P.S. o D.S.A. si dichiara che l'Ente è riconosciuto ai fini sportivi dal CONI o dal CIP;

Che l'Ente/Società Associazione richiedente è iscritto nel Registro delle Imprese e/o nel REA della Camera di Commercio di \_\_\_\_\_ al nr. \_\_\_\_\_

#### DA COMPILARE NEL CASO DI ISCRIZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE AL REGISTRO IMPRESE/REA

che il soggetto richiedente non è incorso nell'applicazione della sanzione interdittiva di cui all'art. 9 comma 2 let. d) del decreto legislativo n. 231/2001, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

che i legali rappresentanti o gli amministratori del soggetto richiedente non sono incorsi in una condanna, con sentenza definitiva o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici vigente alla data di presentazione della domanda  
(N.B. La preclusione, in ogni caso, non opera quando il reato è stato depenalizzato oppure quando è intervenuta la riabilitazione oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta, oppure quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso di revoca della condanna medesima)

che il soggetto richiedente non è incorso in violazioni delle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC)

che l'evento prevede la possibilità di accesso alle persone con disabilità. In caso di strutture con barriere architettoniche gli organizzatori si impegnano a fornire assistenza alle persone svantaggiate al fine di favorirne la partecipazione;

che in riferimento alla Legge annuale per il mercato e la concorrenza, si ha preso visione di quanto segue.

L'art. 1, commi 125, 125-bis, 125-ter, 125-quater, 125-quinquies, 125-sexies, 126, 127, 128, 129 della legge n. 124 del 4 agosto 2017 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza", che ha introdotto i seguenti obblighi di pubblicazione nei confronti dei soggetti beneficiari di contributi pubblici:

- le associazioni, le fondazioni beneficiarie di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalla Regione Piemonte e da altre pubbliche amministrazioni pubblicano nei propri siti internet o analoghi portali digitali entro il 30 giugno di ogni anno le informazioni relative ai ridetti sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura incassati nell'anno precedente. L'obbligo di informazione scatta allorché il totale dei vantaggi economici (nel senso chiarito nella precedente proposizione) cumulativamente introitati nell'anno precedente sia pari o superiore all'importo di euro 10.000,00. Si consiglia di pubblicare i seguenti dati: Ente pubblico erogatore; numero e data del provvedimento amministrativo di assegnazione del beneficio economico; causale; importo incassato nel corso dell'anno (specificare l'anno di riferimento); data di incasso;

- le imprese beneficiarie, incluse le cooperative sociali, di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, effettivamente erogati dalla Regione Piemonte e da altre pubbliche amministrazioni pubblicano nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato le informazioni relative ai ridetti sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura incassati nell'anno precedente. L'obbligo di informazione scatta allorché il totale dei vantaggi economici (nel senso chiarito nella precedente proposizione) cumulativamente introitati nell'anno precedente sia pari o superiore all'importo di euro 10.000,00.

In caso di evento sportivo, si dichiara di aver preso visione del "Decalogo Piemonte Sport Plastic Free" approvato con D.G.R. n. 12-372 dell'11 novembre 2019, e che lo stesso è organizzato nel rispetto del Decalogo stesso, consultabile al seguente link:

<https://www.regione.piemonte.it/web/media/14328/download>

I soggetti che redigono il bilancio ai sensi dell'articolo 2435-bis del codice civile e quelli comunque non tenuti alla redazione della nota integrativa assolvono all'obbligo di cui al primo periodo mediante pubblicazione delle medesime informazioni e importi, entro il 30 giugno di ogni anno, sui propri siti internet, secondo modalità liberamente accessibili al pubblico o, in mancanza di questi ultimi, sui portali digitali delle associazioni di categoria di appartenenza.

A partire dal 1° gennaio 2020, l'inosservanza di tali obblighi, comporta una sanzione pari all'1 per cento degli importi ricevuti con un importo minimo di Euro 2.000,00, nonché la sanzione accessoria dell'adempimento agli obblighi di pubblicazione. Decorsi 90 giorni dalla contestazione senza che il trasgressore abbia ottemperato agli obblighi di pubblicazione (e al pagamento della sanzione amministrativa pecuniaria), si applica la sanzione della restituzione integrale del beneficio ai soggetti eroganti.

<p>Il sottoscritto dichiara di aver preso visione di tutti i punti sopra riportati.</p>	<input type="checkbox"/>
<p><b>AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.</b></p> <p>Ai sensi del GDPR 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), il/la sottoscritto/a acconsente al trattamento dei dati richiesti e sopra riportati ai soli fini della conclusione del procedimento amministrativo, avviato dalla Regione Piemonte in relazione alla domanda di contributo, nonché delle successive attività amministrative correlate all'assegnazione del contributo o al suo diniego. I dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati a Direzione A2100B – Coordinamento Politiche e Fondi europei – competente del presente. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali relative al presente procedimento amministrativo. I dati acquisiti a seguito della richiesta di contributo saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al presente Avviso pubblico di finanziamento.</p> <p>L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità ad erogare il servizio richiesto.</p> <p>I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono <a href="mailto:dpo@regione.piemonte.it">dpo@regione.piemonte.it</a>; i dati conferiti saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e dai Responsabili esterni individuati dal Titolare, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge all'interessato.</p> <p>I dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.).</p> <p>I dati personali sono conservati, per il periodo di 10 anni, come da Piano di fascicolazione e conservazione.</p> <p>I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.</p> <p>Potranno essere esercitati i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.</p> <p>Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è la Direzione A2100B – Coordinamento Politiche e Fondi europei – competente del presente procedimento amministrativo.</p>	
<input type="checkbox"/>	<p>ALLA PRESENTE DOMANDA DI CONTRIBUTO SI ALLEGANO I SEGUENTI DOCUMENTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Bilancio preventivo dell'evento (uscite ed entrate), riportante la compartecipazione alle spese da parte di altri enti pubblici e privati/secondo lo schema di cui all'Allegato 3/a o 3/b.</li> <li>- Schema di impatto socio-economico dell'evento sul territorio, anche in rapporto all'esperienza pregressa nella realizzazione di iniziative analoghe, di cui all'Allegato 4.</li> <li>- Descrizione dettagliata dell'evento dalla quale si evincano i requisiti richiesti per le rispettive tipologie di iniziative.</li> <li>- Relazione su analoghi eventi precedenti realizzati dal soggetto richiedente ed eventuale rassegna stampa.</li> <li>- Materiale divulgativo riferito all'evento, anche in forma di bozza.</li> </ul>
<p><b>LUOGO E DATA:</b> _____</p> <p><b>FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE IN FORMATO DIGITALE:</b></p>	
<p><u>IN CASO DI FIRMA AUTOGRAFA, ALLEGARE DOCUMENTO D'IDENTITÀ IN CORSO DI VALIDITÀ DEL FIRMATARIO.</u></p>	

### RIEPILOGO DELL'ELENCO DEGLI ALLEGATI RICHIESTI:

- copia del documento di identità del sottoscrittore la dichiarazione (nei soli casi di impossibilità all'apposizione della firma digitale sul modulo di domanda);
- in caso di domanda presentata da un soggetto delegato alla firma, la delega da parte del legale rappresentante accompagnata dai documenti di identità in corso di validità di entrambi i soggetti;
- eventuale accordo di collaborazione tra le parti per gli eventi organizzati in forma di co-realizzazione;
- copia dell'atto costitutivo e dello Statuto in vigore (non necessario per gli enti pubblici), qualora non già agli atti della Regione Piemonte;
- bilancio preventivo dell'evento (uscite ed entrate), riportante la compartecipazione alle spese da parte di altri enti pubblici e privati/secondo lo schema di cui all'Allegato 3/a o 3/b;
- Schema di impatto socio-economico dell'evento sul territorio, anche in rapporto all'esperienza pregressa nella realizzazione di iniziative analoghe, di cui all'Allegato 4;
- descrizione dettagliata dell'evento dalla quale si evincano i requisiti richiesti per le rispettive tipologie di iniziative;
- relazione su analoghi eventi precedenti realizzati dal soggetto richiedente ed eventuale rassegna stampa;
- materiale divulgativo riferito all'evento, anche in forma di bozza.

**SCHEMA DI BILANCIO PREVENTIVO DELL'EVENTO**  
Da compilare in tutte le sue parti

**MODULO DI DOMANDA DA COMPILARE IN TUTTE LE SUE PARTI, DA SOTTOSCRIVERE DIGITALMENTE E INVIARE A:**  
[relazioniesterne@cert.regione.piemonte.it](mailto:relazioniesterne@cert.regione.piemonte.it)

TITOLO DELL'EVENTO:

COMUNE/I SEDE DELL'EVENTO:

PROVINCIA:

DATA DI SVOLGIMENTO:

**VOCI DI SPESA**

<b>VOCI DI SPESA</b>	<b>COSTO IMPONIBILE</b>	<b>IVA</b>	<b>TOTALE</b>
A) affitto, locazione, allestimento di spazi e locali, noleggio di impianti e strutture destinate all'evento, spese generali strettamente legate all'organizzazione dell'iniziativa non riconducibili alla gestione ordinaria della sede dell'ente, SIAE;			
B) progettazione e produzione di materiali di comunicazione;			
C) comunicazione e promozione dell'evento, anche attraverso canali social;			
D) spese per l'accoglienza, l'ospitalità e il viaggio riferite agli ospiti la cui partecipazione figuri espressamente nel programma dell'evento;			
E) spese per l'acquisto di materiali di consumo funzionali allo svolgimento dell'evento;			
F) spese per la predisposizione del piano di sicurezza, previsto dalla normativa vigente in materia;			
G) spese per eventuali devoluzioni in beneficenza a soggetti senza finalità di lucro;			
H) per gli enti privati senza scopo di lucro: spese di personale dipendente riferite all'effettivo supporto per l'organizzazione dell'evento, spese assicurative riferite al solo evento oggetto di richiesta di contributo e per il solo periodo di tempo riferito alla realizzazione dello stesso;			
I) per i soli eventi di promozione e valorizzazione delle eccellenze agroalimentari: spese per degustazioni e servizi correlati.			
<b>Totale euro:</b>			

**VOCI DI ENTRATA**

<b>VOCI DI ENTRATA</b>	<b>IMPORTO</b>
Contributi da enti pubblici	
Contributi da enti privati	
Quote o rette di iscrizione all'evento	
Entrate commerciali da sponsorizzazioni	
Entrate commerciali da vendita di biglietti o abbonamenti	
Altre entrate	
Risorse proprie	
<b>Totale euro:</b>	
<b>Disavanzo:</b>	
LUOGO E DATA: _____	
FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE IN FORMATO DIGITALE:	

**SCHEMA DI BILANCIO PREVENTIVO PER I SOLI EVENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA**  
Da compilare in tutte le sue parti

**MODULO DI DOMANDA DA COMPILARE IN TUTTE LE SUE PARTI, SOTTOSCRIVERE DIGITALMENTE E INVIARE A:**  
[relazioniesterne@cert.regione.piemonte.it](mailto:relazioniesterne@cert.regione.piemonte.it)

TITOLO DELL'EVENTO:

COMUNE/I SEDE DELL'EVENTO:

PROVINCIA:

DATA DI SVOLGIMENTO:

**VOCI DI SPESA**

VOCI DI SPESA	COSTO IMPONIBILE	IVA	TOTALE
A) affitto, locazione, allestimento di spazi e locali, noleggio di impianti e strutture destinate all'evento, spese generali strettamente legate all'organizzazione dell'iniziativa non riconducibili alla gestione ordinaria della sede dell'ente, SIAE;			
B) spese per l'acquisto di materiale sportivo strettamente necessario allo svolgimento dell'evento			
C) spese di registrazione dell'evento presso gli organi sportivi federali;			
D) spese sostenute per ingaggi, premi e omaggi;			
E) spese sostenute per l'assistenza sanitaria e spese mediche a vario titolo inerenti l'evento sportivo;			
F) spese sostenute per gli operatori sportivi (arbitri, giudici di gara e tecnici) e rimborsi spesa ai volontari;			
G) progettazione e produzione di materiali di comunicazione;			
H) comunicazione e promozione dell'evento, anche attraverso canali social;			
I) spese per l'accoglienza, l'ospitalità e il viaggio riferite agli ospiti la cui partecipazione figurì espressamente nel programma dell'evento;			
J) spese per l'acquisto di materiali di consumo (cartoleria e materiali utili per l'allestimento), non considerati beni durevoli, funzionali allo svolgimento dell'evento;			

K) spese per la predisposizione del piano di sicurezza, previsto dalla normativa vigente in materia;			
L) spese di catering, rinfreschi, spese di ristorazione, caffetteria e vettovaglie.			
<b>Totale euro:</b>			
<b>ESCLUSIVAMENTE PER LE TIPOLOGIE DI EVENTI 4 E 5 DELL'AVVISO (GRANDI EVENTI CICLISTICI INTERNAZIONALI A TAPPE E GRANDI EVENTI CICLISTICI INTERNAZIONALI IN LINEA), OLTRE ALLE PRECEDENTI VOCI DI SPESA È POSSIBILE RIPORTARE LE SEGUENTI VOCI</b>			
M) il corrispettivo pagato per i servizi resi dall'organizzatore della competizione;			
N) spese relative al lavoro straordinario svolto dal personale dipendente del Comune o in convenzione con altri Comuni funzionali all'espletamento di attività connesse direttamente all'evento, certificando formalmente quali dipendenti, per quali funzioni, per quanto tempo e relativi oneri quantificati in quota parte;			
O) gli oneri per la messa in sicurezza delle strade coinvolte dal passaggio della competizione, escluse le spese di asfaltatura.			
<b>Totale voci di spesa dalla lettera a) alla lettera o) euro:</b>			

<b>VOCI DI ENTRATA</b>	
<b>VOCI DI ENTRATA</b>	<b>IMPORTO</b>
Contributi da enti pubblici	
Contributi da enti privati	
Quote o rette di iscrizione all'evento	
Entrate commerciali da sponsorizzazioni	
Entrate commerciali da vendita di biglietti o abbonamenti	
Altre entrate	
Risorse proprie	
<b>Totale euro:</b>	

<b>Disavanzo:</b>	
LUOGO E DATA: _____	
FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE IN FORMATO DIGITALE:	

**SCHEMA DI IMPATTO SOCIO-ECONOMICO DELL'EVENTO SUL TERRITORIO**  
**Da compilare e dettagliare in tutte le sue parti**

**MODULO DI DOMANDA DA COMPILARE IN TUTTE LE SUE PARTI, DA SOTTOSCRIVERE DIGITALMENTE E INVIARE A:**  
[relazioniesterne@cert.regione.piemonte.it](mailto:relazioniesterne@cert.regione.piemonte.it)

TITOLO DELL'EVENTO:

COMUNE/I SEDE DELL'EVENTO:

PROVINCIA:

DATA DI SVOLGIMENTO:

L'EVENTO PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ALTRI ENTI PUBBLICI:

Si: indicare quali.

NO

L'EVENTO PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI PARTNER COMMERCIALI:

Si: indicare quali.

NO

OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI DALLA REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA.

PRESENZA DI PUBBLICO E PARTECIPANTI ALL'EVENTO. QUANTIFICARE IN TERMINI NUMERICI IL PUBBLICO ATTESO E I PARTECIPANTI, IN PARTICOLAR MODO PROVENIENTI DA ALTRE REGIONI O PAESI, DESCRIVENDONE IL TARGET QUALORA POSSIBILE.

CAPACITÀ DI GENERARE UN'ALTA VISIBILITÀ DEL TERRITORIO ANCHE ALLA LUCE DELL'IMPATTO MEDIATICO. DESCRIVERE LA COPERTURA MEDIATICA PREVISTA.

CAPACITÀ DI RISPONDERE AI REQUISITI SPECIFICI PREVISTI DALL'AVVISO PER LA TIPOLOGIA DI EVENTO SELEZIONATO IN DOMANDA (GRANDE EVENTO DI RILIEVO NAZIONALE O INTERNAZIONALE DI PROMOZIONE TURISTICA, SPORTIVA, DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE AGROALIMENTARI, OVVERO DI ALTO PROFILO ISTITUZIONALE).

CAPACITÀ DI GENERARE UN INDOTTO ECONOMICO SUL TERRITORIO. QUANTIFICARE E DESCRIVERE L'IMPATTO PREVISTO, ANCHE ALLA LUCE DI ESPERIENZE PREGRESSE.

CAPACITÀ DI ATTIVARE RELAZIONI SUL TERRITORIO, COSTRUIRE LEGAMI SOCIALI E PARTECIPAZIONE CIVICA, ANCHE NELL'OTTICA DI PROMOZIONE DEI PRINCIPI DI UGUAGLIANZA, INCLUSIONE E PARITÀ.

LUOGO E DATA: \_\_\_\_\_

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE IN FORMATO DIGITALE: